



COMUNE DI GENOVA

151 0 0 - DIREZIONE AMBIENTE

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2021-213 DATA 06/08/2021

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CON MODALITA' "PORTA A PORTA" IN CORSO ITALIA E IN LUNGOMARE LOMBARDO, NEL COMUNE DI GENOVA.

06/08/2021	Il Vicesindaco
	[Massimo Nicolò]



COMUNE DI GENOVA

151 0 0 - DIREZIONE AMBIENTE
Schema Provvedimento N. 2021-POS-243 del 05/08/2021

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI CON MODALITA' "PORTA A PORTA" IN CORSO ITALIA E IN LUNGOMARE LOMBARDO, NEL COMUNE DI GENOVA.

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente Matteo Campora

Visti :

- La Direttiva 2008/98/CE che conferma un approccio sistemico alla gestione del ciclo dei rifiuti, stabilendo la seguente gerarchia in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, smaltimento;
- La Legge 28 dicembre 2015, n 221 ed in particolare l'art. 32 "*Misure per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio*" che, a modifica dell'art.205 del D.Lgs.152/2006 (Testo Unico Ambientale) contiene disposizioni volte a incrementare la raccolta differenziata e il riciclaggio, oltre a disciplinare il calcolo annuale del grado di efficienza della RD e le modalità della relativa validazione;
- il [D.Lgs n. 116/2020](#) - in vigore dal 26 settembre 2020 «*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*» - modifica il D.Lgs 152/2006 (Codice dell'Ambiente) recependo le direttive europee sui rifiuti UE 2018/851 e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio 2018/852 nell'ottica di un'economia sempre più circolare;

Dato atto che:

- in linea con gli indirizzi europei, nazionali e regionali, il Comune di Genova si pone l'obiettivo di ridurre la produzione complessiva di rifiuti urbani incentivando lo sviluppo di nuovi servizi e strutture finalizzate all'incremento dei livelli di raccolta differenziata;

Considerato che :

- L'analisi complessiva del territorio e dell'utenza è finalizzata all'introduzione delle più idonee modalità operative con cui eseguire l'attività di raccolta dei rifiuti per migliorarne l'efficienza;
- Tra le varie modalità di raccolta dei rifiuti, come già si è verificato nelle realtà nazionali che hanno avviato sistemi integrati per la gestione dei rifiuti, è prevista, dove le caratteristiche sociali e urbanistiche lo consentano, la raccolta "porta a porta", sia a livello domiciliare (delle singole utenze/famiglie), sia a livello condominiale;
- Allo stato è possibile l'avvio della raccolta porta a porta negli insediamenti di:
 - Corso Italia lato mare da Corso Marconi (escluso) alla Chiesa di Sant'Antonio di Boccadasse;
 - Lungomare Lombardo;

Rilevato che :

- Ogni utenza commerciale è stata dotata, a titolo gratuito in comodato d'uso, di un equipaggiamento costituito per ogni frazione di rifiuto da contenitori di diverse volumetrie in numero adeguato all'utenza da servire;
- Le differenti frazioni merceologiche sono contraddistinte dalla colorazione prevista dalla norma UNI EN 840-1/2013:
 - colore marrone – rifiuto organico;
 - colore giallo – multi materiale (plastica e lattine)
 - colore azzurro – carta e cartone

- colore verde – vetro
- colore grigio – secco non riciclabile.
- La raccolta è eseguita secondo un calendario che prevede le seguenti frequenze di ritiro:

Periodo dal 1° giugno al 30 settembre:

- Organico – 7 volte a settimana (un ritiro al giorno);
- Multimateriale leggero – 7 volte a settimana (un ritiro al giorno);
- Carta e cartone – 7 volte a settimana (un ritiro al giorno);
- Vetro – 7 volte a settimana (un ritiro al giorno);
- Secco non riciclabile – 7 volte a settimana (un ritiro al giorno);

le frequenze sopra indicate comprendono i giorni festivi.

Periodo dal 1° ottobre al 31 maggio:

- Organico – 7 volte a settimana (un ritiro al giorno);
- Multimateriale leggero – 2 volte a settimana il martedì e il venerdì;
- Carta e cartone – 2 volte a settimana il mercoledì e sabato;
- Vetro – 2 volte a settimana il martedì e sabato;
- Secco non riciclabile – 2 volte a settimana il lunedì e giovedì;

le frequenze sopra indicate comprendono i giorni festivi infrasettimanali.

Dato atto che :

- orario di esposizione contenitori è previsto dalle 07.00 alle 09.00
- lo svuotamento contenitori è previsto entro le ore 11.30
- l'utente deve esporre i contenitori secondo il calendario e gli orari predefiniti, nelle immediate adiacenze dell'accesso all'attività in modo da non intralciare il transito veicolare o pedonale;

- quando il ritiro/svuotamento dei contenitori è concordato in area privata essa deve consentire l'accesso carrabile ed essere priva di barriere architettoniche, in modo che l'operatore addetto alla raccolta ne abbia facile accessibilità;
- i contenitori esposti dopo lo svuotamento devono essere riportati a cura dell'utenza all'interno delle attività;
- la mancata esposizione viene considerata rinuncia al servizio programmato;
- Gli utenti utilizzano il servizio di Call Center di AMIU Genova S.p.A. (tel 010 89 80 800) per la comunicazione di qualsiasi problematica attinente al servizio di raccolta porta a porta;

Visti

- L'art. 205 del D. Lgs. 152/2006;
- L'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), di cui al D. Lgs. 267/2000;
- Il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani (approvato con deliberazione n. 80 del 19 giugno 2000 del Consiglio Comunale di Genova e integrato con deliberazione C.C. n. 31 del 18 maggio 2010, con deliberazione Giunta comunale n. 174 del 02 agosto 2018 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 23 luglio 2019), in particolare l'articolo 22 del Titolo III recante ad oggetto "Promozione della Raccolta Differenziata" ;
- Tenuto conto che il citato Regolamento individua l'ordinanza sindacale quale strumento idoneo a disciplinare le modalità di attuazione del servizio di raccolta differenziata con riguardo a varie tipologie di rifiuti, attribuendo al Sindaco detta funzione;
- Considerato che, ai sensi dell'art. 50, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti e che, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, nella veste di autorità locale, esercita le funzioni attribuitegli anche in materia sanitaria;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'articolo

97, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che, a decorrere dalla data di approvazione del presente atto. in Corso Italia lato mare da Corso Marconi (escluso) alla Chiesa di Sant'Antonio di Boccadasse e in Lungomare Lombardo;

- che la raccolta delle frazioni di rifiuto "organico", "multimateriale (plastica, lattine)", "carta e cartone", "vetro", "secco non riciclabile" da utenze commerciali sia effettuata con il sistema porta a porta, secondo le modalità, tempistiche e prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- che la raccolta porta a porta sia eseguita utilizzando i contenitori di diverse volumetrie affidati in comodato d'uso alle utenze commerciali da servire;
- che i contenitori siano utilizzati per eseguire, nei locali delle utenze commerciali, la raccolta differenziata delle varie frazioni previste e vengano esposti per lo svuotamento nei giorni ed agli orari previsti dal presente provvedimento per il ritiro da parte di AMIU Genova SpA in qualità Gestore del Servizio;
- che gli utenti si attengano alle disposizioni tecniche ed alle norme comportamentali riportate nel presente provvedimento;
- che gli utenti rispettino i giorni e gli orari di esposizione relativi alla propria zona di appartenenza, come riportate nella presente ordinanza;

VIETA

A tutte le utenze commerciali delle aree interessate dal presente provvedimento:

- di esporre i contenitori oggetto del servizio di raccolta porta a porta in giorni e ad orari diversi da quelli stabiliti con la presente ordinanza;

- di esporre i contenitori oggetto del servizio di raccolta porta a porta in posizioni diverse da quelle indicate dalla presente ordinanza;
- di esporre i contenitori oggetto del servizio di raccolta porta a porta con modalità difformi rispetto a quelle stabilite dalla presente ordinanza;
- di esporre i contenitori all'esterno delle attività commerciali in posizione tale da creare intralcio al transito veicolare e pedonale;
- di introdurre nei contenitori materiali non conformi alla tipologia di rifiuto oggetto della raccolta differenziata alla quale il contenitore è destinato;
- di utilizzare i contenitori stradali situati fuori dall'area di pertinenza;
- di conferire i rifiuti nei contenitori di altre utenze;
- di mantenere permanentemente su suolo pubblico i contenitori assegnati alle utenze;

DISPONE INOLTRE

che AMIU Genova S.p.A., soggetto Gestore del Servizio del Comune di Genova:

- fornisca agli utenti interessati dall'avviamento del servizio una adeguata informazione sulle modalità di esecuzione della raccolta porta a porta così come definito riguardo a disposizioni tecniche, norme comportamentali, giornate e orari di raccolta di cui alla presente ordinanza;
- effettui il dimensionamento del servizio e la valutazione delle dotazioni da assegnare alle utenze commerciali commisurate rispettivamente, per numero e dimensioni, alla tipologia dell'attività;
- consegni i contenitori alle utenze commerciali provvedendo alla collocazione degli stessi negli spazi privati di pertinenza, previo specifico accordo con i titolari e/o aventi diritto;
- esegua il monitoraggio di questo nuovo servizio, con particolare riferimento alla sua fase di avvio;

- apponga specifici avvisi sui contenitori non svuotati per causa di non conformità di conferimento accertata in fase di raccolta;
- segnali tempestivamente agli organi di vigilanza del Comune di Genova eventuali inadempienze da parte delle utenze a quanto prescritto dal presente provvedimento;
- dia la necessaria pubblicità tramite la stampa locale e la diffusione a tutte le associazioni di categoria interessate;

AVVERTE CHE

Ogni violazione al presente provvedimento comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal relativo Regolamento comunale, fatta salva ogni diversa sanzione di cui alla vigente normativa;

La sanzione potrà essere applicata alle singole utenze commerciali in caso di violazioni relative all'utilizzo delle attrezzature ad esse consegnate ed alle modalità dei corrispondenti conferimenti;

INFORMA CHE

i contenitori forniti alle utenze commerciali in comodato d'uso gratuito devono essere mantenuti con cura e diligenza in adeguato stato di utilizzo e condizioni igieniche;

Il conferimento al servizio pubblico per la raccolta dei rifiuti depositati nelle suddette attrezzature, dovrà avvenire a cura delle stesse utenze mediante esposizione nei giorni ed agli orari stabiliti ed indicati nel presente provvedimento, su strada pubblica o privata, comunque accessibile per il ritiro dal personale addetto alla raccolta che provvederà al ritiro;

Le utenze assenti o che non abbiano potuto per qualsiasi motivo ritirare i contenitori ed il materiale informativo al momento della consegna, dovranno recarsi personalmente presso la sede e secondo i tempi e le modalità che saranno indicate nell'apposito avviso rilasciato dal Gestore del Servizio;

DEMANDA

Alla Polizia Locale e agli ispettori ambientali di AMIU Genova SpA, la verifica dell'ottemperanza delle disposizioni della presente ordinanza e l'applicazione delle eventuali sanzioni, secondo quanto previsto dalla legge 689/1981 e s.m.i.;

Alla Direzione Ambiente del Comune di Genova, l'invio del presente provvedimento a:

- Municipio Medio Levante
- Città Metropolitana di Genova;
- Regione Liguria;
- Polizia Locale di Genova;
- ASL3 Genovese – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica - Via Bertani 4 16125 - Genova;
- ARPAL - Dipartimento di Genova via Bombrini 8 - 16149 Genova;
- AMIU Genova SpA, via Gabriele d'Annunzio 27 - 16121 Genova.

all'Albo Pretorio del Comune la pubblicazione del presente atto;

Avverso il presente provvedimento è consentito il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Vicesindaco
Massimo Nicolò